

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'interno sulle sanguinose repressioni avvenute in Palermo la notte del 18 luglio 1907 in occasione di un comizio di protesta per l'arresto dell'onorevole Nasi.

« Di Scalea ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro di grazia e giustizia e il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere come intendano, contro gli eccessi di potere, salvaguardare le prerogative parlamentari, contemplate negli articoli 45 e 47 dello Statuto.

« Mirabelli ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sul contegno delle autorità di Palermo in occasione dell'agitazione per l'arresto dell'onorevole Nasi, ritenuto illegale ed inopportuno e sulle violenze sanguinose esercitate contro il popolo, seguite dall'abbandono di ogni prudente prevenzione e repressione di eccessi plebei, portanti ad uno stato di anarchia disastrosa e delittuosa.

« Marinuzzi ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui dolorosi fatti di Palermo.

« Finocchiaro-Aprile ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'interno sul contegno della polizia, che mostratasi anche peggiore di quella borbonica, con spargimento di sangue ha colpito il popolo di Palermo che inerme e pacificamente faceva una dimostrazione di protesta per l'arresto del deputato Nasi.

« Rossi Enrico ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'interno sulla deficiente tutela dell'ordine pubblico in Milano.

« Albasini-Serosati ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'interno sulle ragioni per le quali ancora si indugia di mandare via da Palermo tutti quei funzionari i quali cogli ordini e con l'azione parteciparono ad atti violenti, che la coscienza sovrana del popolo ha condannato. E, poichè Palermo attende che quei funzionari, i quali concorsero a spargere di sangue le sue strade,

non vi abbiano a passeggiare impunemente ancora, chiede di sapere se il Governo, mentre si riserva di agire per le speciali punizioni dopo l'esito della inchiesta, non creda opportuno, con azione pronta e riparatrice, di fare opera per rinfrancare il popolo adolorato ed offeso, nella fede dovuta alle garantigie statutarie, per le quali la Sicilia è parte d'Italia privilegiata per sacrifici e per eroismi.

« Rossi Enrico ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio e il ministro di grazia e giustizia sulla convenienza di presentare un disegno di legge sulla responsabilità ministeriale, onde impedire che si ripresentino gl'inconvenienti di recente deplorati e per trovar modo anche di determinare i reati ministeriali, sottraendone la definizione all'arbitrio della suprema Corte di cassazione.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'interno sui fatti testè avvenuti nell'Istituto Salesiano di Varazze e sulla condotta tenuta a riguardo degli stessi dall'autorità di pubblica sicurezza e dall'arma dei reali carabinieri.

« Astengo ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno: 1° sulle risultanze delle inchieste ed ispezioni compiute negli istituti privati di beneficenza e di educazione; 2° sui propositi del Governo per fare rispettare le leggi relative alle corporazioni religiose; 3° sui provvedimenti atti a tutelare l'infanzia dai danni morali e materiali a cui essa è esposta finchè la beneficenza e la scuola non diventino vere ed esclusive funzioni di Stato.

« Sichel ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro dell'interno, circa le recenti vicende degli Istituti Salesiani e Fumagallici, sulle procedure inquirenti, sulle pubbliche manifestazioni commoive, e sulle condizioni della pubblica sicurezza in Italia.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il ministro della marina, perchè voglia manifestare quali provvidenze, intese al miglioramento della infelicissima carriera del